

UNIVERSITÀ degli STUDI di PALERMO
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
POLO UNIVERSITARIO DI TRAPANI

Anno Accademico 2009/2010

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (6 crediti)

prof. Silvio Mazzaresese

PROGRAMMA DEL CORSO

- 1. DIRITTO OGGETTIVO, SITUAZIONI SOGGETTIVE E RAPPORTI GIURIDICI: 1.1. Realtà sociale e ordinamento giuridico. – 1.1.1. Diritto, morale e regole non giuridiche. – 1.1.2. Diritto, norma, ordinamento e pluralità degli ordini giuridici. – 1.1.3. Diritto pubblico e diritto privato. – 1.1.4. Diritto privato comune e discipline speciali di settore. – 1.1.5. Formazione del diritto privato moderno, commercializzazione del diritto civile, costituzionalizzazione del diritto privato, uniformazione del diritto europeo, internazionalizzazione del diritto e processi di globalizzazione. – 1.1.6. Fonti del diritto e classificazione delle norme giuridiche. – 1.1.7. Sistema del diritto privato, gerarchia delle fonti del diritto e bilanciamento dei principi generali. – 1.1.8. Efficacia delle norme nel tempo: in particolare, retroattività, diritto transitorio e abrogazione o annullamento. – 1.1.9. Efficacia delle norme nello spazio: il c.d. “diritto internazionale privato”. – 1.1.10. Metodo giuridico, interpretazione della legge e analogia. – 1.2. Situazioni soggettive attive e passive. – 1.3. Rapporto giuridico e tipologie di specie.**
- 2. PERSONE FISICHE, ENTI NON RICONOSCIUTI E PERSONE GIURIDICHE: 2.1. Persone fisiche. – 2.1.1. Capacità giuridica. Soggettività. Personalità. – 2.1.2. Diritti della personalità e strumenti della tutela civile. – 2.1.3. Nascita ed esistenza. – 2.1.4. Residenza, domicilio e dimora. – 2.1.5. Scomparsa, assenza e morte presunta. – 2.1.6. Morte e commorienza. – 2.1.7. Capacità di agire. – 2.1.8. Istituti di protezione delle persone prive di autonomia: la potestà dei genitori, la tutela, la curatela e l'amministrazione di sostegno. – 2.1.9. Capacità di intendere e di volere. – 2.2. Enti. – 2.2.1. Persone giuridiche. – 2.2.2. Associazioni non riconosciute ed associazionismo nella legislazione speciale. – 2.2.3. Fondazioni. – 2.2.4. Comitati.**
- 3. OBBLIGAZIONI: 3.1. Fonti, struttura e funzione delle obbligazioni. – 3.2. Classificazioni generali, con particolare riferimento ai soggetti ed all'oggetto**

dell'obbligazione. – 3.3. Vincoli non giuridici e obbligazioni naturali. – 3.4. Principi di correttezza, di buona fede e di diligenza. – 3.5. Adempimento e modi di estinzione diversi dall'adempimento. – 3.6. Mora del creditore e mora del debitore. – 3.7. Inadempimento e responsabilità contrattuale. – 3.8. Modificazioni dei soggetti del rapporto obbligatorio. – 3.9. Figure tipiche di obbligazioni, con particolare riferimento a obbligazioni pecuniarie e degli interessi; obbligazioni solidali e obbligazioni parziarie; obbligazioni divisibili e obbligazioni indivisibili; obbligazioni alternative e obbligazioni facoltative. – 3.10. Obbligazioni non contrattuali da atto lecito, con particolare riferimento a promesse unilaterali; titoli di credito; gestione di affari; pagamento di indebiti; arricchimento senza causa. – 3.11. Tutela del credito, con particolare riferimento a: responsabilità patrimoniale; cause di prelazione, specie pegno, ipoteca e privilegi; garanzie semplici o personali, specie fideiussione, mandato di credito, contratto autonomo di garanzia e lettere di *patronage*; mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale, specie sequestro conservativo, azione surrogatoria e azione revocatoria.

4. AUTONOMIA PRIVATA, NEGOZIALE E CONTRATTUALE: 4.1. Atti giuridici ed autonomia privata. – 4.1.1. Fatto giuridico, atto, negozio, contratto e produzione di effetti reali, di effetti obbligatori e di effetti legali tipici. – 4.1.2. Classificazioni degli atti giuridici, dei negozi e dei contratti. – 4.2. Autonomia negoziale a contenuto non patrimoniale. – 4.2.1. Atti di disposizione del corpo. – 4.3. Autonomia negoziale a contenuto patrimoniale. – 4.3.1. Disciplina degli atti e dei negozi unilaterali (art. 1324 c.c.). – 4.4. Autonomia contrattuale e limiti che derivano dalla Costituzione, dal codice civile, dalle leggi speciali e dal diritto comunitario. – 4.4.1. Causa del contratto, meritevolezza dell'interesse perseguito e motivi delle parti. – 4.4.2. L'accordo, con particolare riferimento a: sequenza "proposta-accettazione"; vincoli unilaterali nella formazione del consenso e casi di proposta irrevocabile; condizioni generali di contratto, contratti conclusi mediante moduli o formulari e obbligo legale a contrarre; formazione progressiva dell'accordo, trattative e responsabilità precontrattuale; contratto preliminare; patto di prelazione e prelazioni legali; altri modi di conclusione del contratto, specie il contratto con obbligazioni del solo proponente ed il contratto concluso mediante esecuzione. – 4.4.3. Soggetti, oggetto e forma del contratto, con particolare riferimento a: parti in senso formale e parti in senso sostanziale; rappresentanza; determinazione dell'oggetto; forme legali e forme convenzionali. – 4.4.4. Efficacia del contratto fra le parti ed efficacia rispetto ai terzi, con particolare riferimento a: divieto di alienazione; promessa dell'obbligazione o del fatto del terzo; contratto a favore del terzo; contratto per persona da nominare. – 4.4.5. Principali clausole contrattuali, con particolare riferimento a: condizione e presupposizione; termine; *modus*; caparra; clausola penale; clausola risolutiva; clausola di recesso. – 4.4.6. Modificazioni strutturali e/o funzionali del contratto, con particolare riferimento a: cessione del contratto; contratto simulato; contratto indiretto; contratto fiduciario; contratti collegati; contratto

in frode alla legge. – 4.4.7. Patologie e rimedi per la conservazione del contratto, con particolare riferimento a: inefficacia e ratifica; nullità, conversione e inserzione automatica di clausole; annullabilità, convalida e rettifica; recesso, risoluzione, rescissione e *reductio ad aequitatem*. – 4.4.8. Interpretazione e integrazione del contratto.

5. LA RESPONSABILITÀ CIVILE: 5.1. Responsabilità da fatto illecito: distinzioni tra responsabilità precontrattuale, contrattuale ed extracontrattuale. – 5.2. Struttura del fatto illecito, imputabilità e cause di esclusione della responsabilità extracontrattuale. – 5.2.1. Casi tipici di responsabilità civile e criteri di imputazione indiretta od oggettiva. – 5.2.2. Risarcimento e criteri di quantificazione dei danni patrimoniali, dei danni non patrimoniali e dei danni morali. – 5.2.3. Valutazione equitativa del danno. – 5.2.4. Risarcimento in forma specifica. – 5.3. Responsabilità da fatto lecito.
6. TUTELA DEI DIRITTI: 6.1. Pubblicità dei fatti giuridici. – 6.2. Prova dei fatti giuridici. – 6.3. Principi sostanziali in materia di tutela giurisdizionale dei diritti, esecuzione forzata ordinaria ed esecuzione forzata in forma specifica. – 6.4. Prescrizione e decadenza. – 6.5. Le tecniche coercitive, consensuali e sanzionatorie della tutela civile dei diritti. – 6.6. Le principali figure della tutela inibitoria, risarcitoria, restitutoria e satisfattoria.

Testi consigliati

GALASSO (a cura di), *Manuale ipertestuale del diritto privato*, Zanichelli, ultima edizione;

oppure

BESSONE (a cura di), *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, ultima edizione.

Orario lezioni

Le lezioni avranno inizio ~~il~~ 2 ottobre 2003 e proseguiranno ogni martedì e giovedì dalle ore 12.00 alle ore 14.00.

Ricevimento studenti e laureandi

Il prof. Silvio Mazzaresè riceverà gli studenti e i laureandi il giovedì dalle 10.00 alle 12.00.

I collaboratori della cattedra riceveranno gli studenti secondo un loro calendario pubblicato nella bacheca avvisi del Polo Universitario di Trapani e disponibile anche presso la segreteria didattica del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e sul sito www.unipa.it/polotp.